

CHIESE DI VENEZIA

2

CHIESE DI VENEZIA
NUOVE PROSPETTIVE DI RICERCA

Collana di Studi

La chiesa di Santa Maria
di Nazareth e la spiritualità
dei Carmelitani Scalzi a Venezia

A cura di

Giacomo Bettini e Martina Frank

Fotografie di

Francesco Turio Böhm



MARCIANUM PRESS

CHIESE DI VENEZIA. NUOVE PROSPETTIVE DI RICERCA. Collana di Studi

DIRETTORE

Gianmario Guidarelli (Studium Generale Marcianum, Venezia-Università degli Studi di Padova)

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Bernard Aikema (Università di Verona)

Natalino Bonazza (Studium Generale Marcianum, Venezia)

Caroline Bruzelius (Duke University, Durham)

† **Ennio Concina** (Università Ca' Foscari, Venezia)

Laura Corti (Università IUAV di Venezia)

Michel Hochmann (Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris)

Deborah Howard (University of Cambridge)

Paola Modesti (Università degli Studi di Trieste)

Laura Moretti (University of St. Andrews)

Mario Piana (Università IUAV di Venezia)

Paola Rossi (Università Ca' Foscari, Venezia)

Fabio Tonizzi (Studium Generale Marcianum, Venezia)

Giovanni Trabucco (Studium Generale Marcianum, Venezia)

SEGRETERIA SCIENTIFICA E ORGANIZZATIVA

Ester Brunet (Studium Generale Marcianum, Venezia)

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Ufficio Beni Culturali

Con il contributo di:



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VENEZIA



Scuola Grande
di San Teodoro

© 2014, Marcianum Press, Venezia.

Marcianum Press S.r.l.

Dorsoduro 1 - 30123 Venezia

Tel. 041 27.43.914 - 041 27.43.911

Fax 041 27.43.971

e.mail: marcianumpress@marcianum.it

www.marcianumpress.it

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana, Padova

In copertina: Domenico e Giuseppe Valeriani, *Gloria di angeli*,
cupola del presbiterio, Venezia, Chiesa degli Scalzi

© Per gentile concessione dell'Ufficio per la Promozione dei Beni Culturali del Patriarcato di Venezia
L'Editore ha cercato con ogni mezzo i titolari dei diritti di alcune immagini senza riuscire a reperirli;
resta a disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.

ISBN 978-88-6512-225-9

In memoria di Ennio Concina

INDICE

Saluti istituzionali

Fabio Tonizzi, <i>Istituto Superiore di Scienze Religiose “San Lorenzo Giustiniani”</i> . . .	9
I Padri Carmelitani Scalzi, <i>Venezia</i>	11
Tiziana Agostini, <i>Comune di Venezia</i>	13
Renata Codello, <i>Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna</i>	15
Giovanna Damiani, <i>Soprintendenza Speciale per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare</i>	17
Giuseppe Barbieri, <i>Scuola dottorale interateneo Università Ca’ Foscari Venezia, IUAV, Università di Verona in Storia delle Arti</i>	19
Gianmario Guidarelli, <i>Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca</i>	21
Giacomo Bettini, Martina Frank, <i>Introduzione</i>	23
Antonio Menniti Ippolito, <i>Il Papato, la Repubblica e la Chiesa di Venezia nel tempo dell’affermazione dei Carmelitani Scalzi in laguna</i> . .	33
Elena Svalduz, <i>Un sito strategico: l’area degli Scalzi nella storia della città</i>	47
Andrew Hopkins, <i>Momenti critici agli Scalzi. I primi tre disegni architettonici</i>	67
Dorit Raines, <i>La lobby cittadina dei Carmelitani Scalzi nella Venezia secentesca</i>	77
Elisabetta Marchetti, <i>Venezia e Santa Maria di Nazareth: tappe significative nello sviluppo culturale e nella diffusione della realtà Scalza</i> . .	101
Monica De Vincenti, <i>La facciata degli Scalzi</i>	113

Martina Frank, <i>Dopo Longhena: la ridefinizione architettonica e decorativa del coro e del presbitero della chiesa degli Scalzi</i>	131
Serena Tagliapietra, <i>Sui marmi della chiesa di Santa Maria di Nazareth a Venezia</i>	151
Emanuela Zucchetta, <i>Le pitture murali della cupola e del coro della chiesa degli Scalzi: appunti e considerazioni in margine al restauro per Giuseppe e Domenico Valeriani</i>	159
P. Antonio Maria Sicari o.c.d, <i>La mistica carmelitana tra il “mas profundo centro” e la massima estensione missionaria</i>	181
William L. Barcham, <i>Giambattista Tiepolo e Gerolamo Mengozzi Colonna. L'armonia pittorica a due pennelli e la mistica carmelitana</i>	191
Vittorio Pajusco, <i>Ettore Tito e il nuovo soffitto degli Scalzi</i>	209

APPARATI

Abstract	221
Bibliografia	227
Abbreviazioni	244
Indice dei nomi	247
Indice dei luoghi	255
Indice delle immagini	259

LA CHIESA DI SANTA MARIA DI NAZARETH DETTA GLI SCALZI.

TAVOLE	263
------------------	-----

Fabio Tonizzi

Direttore, Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Lorenzo Giustiniani"

Il presente volume, che contiene gli atti del convegno *La chiesa di Santa Maria di Nazareth. Arte e spiritualità dei Carmelitani Scalzi a Venezia* (30 novembre-1 dicembre 2012) rivela ancora una volta il carattere multidisciplinare del progetto "Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca", che già lo scorso anno ha promosso il convegno e la pubblicazione degli atti sulla chiesa di San Bartolomeo e la comunità tedesca a Venezia.

Tale approccio multidisciplinare continua a rappresentare un punto di forza, non solo una nuova strategia di promozione culturale dai risvolti meramente commerciali su cui ultimamente tendono a basarsi alcune produzioni riguardanti il patrimonio artistico della nostra città.

Multidisciplinarietà, quindi, come metodo di lavoro e di ricerca comune: ciò che il comitato scientifico del progetto *Chiese di Venezia* ha fatto proprio nella preparazione di questi due convegni con relative pubblicazioni.

Ma multidisciplinarietà anche come apertura: a nuove domande, a nuovi contributi, al dialogo.

A questo proposito, come direttore dell'ISSR "San Lorenzo Giustiniani" non posso non pensare agli studenti del nostro biennio in Beni culturali che hanno ricevuto una formazione teologica dal triennio di base e che hanno partecipato attivamente ai lavori del convegno, occupandosi delle visite guidate alla chiesa degli Scalzi.

Vorrei, in questo momento, "stare dalla loro parte".

Sono convinto che le relazioni e i vari interventi del convegno, in questo testo riprodotti, abbiano provocato in loro una serie di interrogativi.

Innanzitutto sull'oggetto in questione, che è una chiesa, o meglio la chiesa di un ordine religioso, una chiesa conventuale, non una chiesa parrocchiale.

E un primo interrogativo può essere: che cosa ha voluto comunicare questa chiesa ai fedeli che vi accedevano nel Seicento?

Che cosa sta dietro allo splendore artistico e architettonico di questo edificio?

Quale il messaggio, in altre parole, la strategia pastorale dei Carmelitani Scalzi a Venezia?

Mi sembrano interrogativi legittimi che nulla tolgono ai valori artistici e architettonici dell'oggetto in questione ma che probabilmente contribuiscono a dare una visione più completa del fenomeno.